Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 164

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | Roma - Mercoledì, 4 luglio 1956 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 23[illegible] ngolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capo[illegible]i di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 20 giugno 1956, n. 585.

Rettifica all'art. 1, n. 131, della legge 10 dicembre 1954, n. 1164.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il n. 131 della tabella allegato *A*, al testo unico delle leggi vigenti in materia di tasse sulle concessioni governative approvato con decreto Presidenziale 20 marzo 1953, n. 112, modificato dall'art 1, stesso numero, della legge 10 dicembre 1954, n. 1164, è sostituito dal seguente:

Numero d'ordine	Indicazione degli atti soggetti a tassa	Tassa Lire	Modo di pagamento	NOTE
131	Autorizzazione rilasciata dal Ministero del commercio con l'estero per effettuare la importazione di merci estere, l'esportazione di merci nazionali, la compensazione o gli affari di reciprocità tra merci nazionali e merci estere o la temporanea importazione od esportazione:			La tassa è raddoppiata nei casi nei quali, come nelle compensazioni e negli affari di reciprocità, è contemporaneamente prevista una esportazione ed importazione, escluse le operazioni di temporanea importazione ed esportazione. La tassa controindicata è parimenti dovuta per le proroghe e le modificazioni di autorizzazioni già ottenute.
	per operazioni di importo fino a lire 100.000	500	ordinario	
	per operazioni di importo da lire 100.001 a lire 500.000	2.000	id.	
	per operazioni di importo da lire 500.001 a lire 1.000.000	4.000	id.	
	per operazioni di importo superiore al milione	6.000	id.	

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed ha effetto dal 19 dicembre 1954.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 giugno 1956

GRONCHI

SEGNI — ANDREOTTI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

LEGGE 22 giugno 1956, n. 586.

Aumento delle sanzioni pecuniarie in materia di tutela artistica e di protezione delle bellezze naturali e panoramiche.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le sanzioni pecuniarie comminate dalla legge 1° giugno 1939, n. 1089, sulla tutela delle cose d'interesse artistico o storico (già moltiplicate per otto a norma del decreto legislativo 21 ottobre 1947, n. 1250) sono aumentate a cento volte.

Tale aumento si estende all'ammenda prevista dall'art. 733 del Codice penale, nonchè, per le bellezze naturali e panoramiche protette dalla legge 29 giugno 1939, n. 1497, all'ammenda prevista dall'art. 734 dello stesso Codice penale.

Le norme della presente legge non si applicano alle costruzioni già compiute al momento dell'entrata in vigore della legge stessa.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 giugno 1956

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI — MORO — ROSSI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

LEGGE 25 giugno 1956, n. 587.

Agevolazioni a favore dei mutilati e invalidi di guerra nei concorsi per il conferimento delle farmacie.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Ai fini della determinazione del posto nelle graduatorie per il conferimento delle farmacie di nuova istituzione o di quelle già esistenti, ai concorrenti in godimento di pensione di guerra di una delle quattro prime categorie di cui alla tabella *A* annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648, è concessa, in aggiunta alla somma dei punti risultanti dalla valutazione dei titoli ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, una maggiorazione di cinque punti per ciascun commissario, ferma l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze stabilite dal regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni.

Coloro che abbiano conseguito il conferimento di farmacia in dipendenza della applicazione della maggiorazione dei punti, non possono più usufruire di tale beneficio in successivi concorsi.

I concorrenti devono presentare una formale dichiarazione di non avere goduto in passato del beneficio stabilito dalla presente legge.

Presso l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità è tenuto un registro pubblico in cui sono segnati alfabeticamente i concorrenti che risultino aver goduto del citato beneficio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 giugno 1956

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

LEGGE 25 giugno 1956, n. 588.

Concessione di un contributo straordinario al Comitato per le onoranze a Biagio Rossetti.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione di un contributo straordinario di lire 25.000.000 a favore del Comitato per le onoranze a Biagio Rossetti da destinarsi almeno per la metà, tramite la Sovrintendenza ai monumenti, ai lavori di restauro del tempio di San Cristoforo, detto Certosa, non finanziabili a titolo di risarcimento danni di guerra, ai lavori di restauro della « Candeliera » del Palazzo dei Diamanti e dell'affresco nel catino, nonchè dell'arco trionfale nell'abside del Duomo, e per il resto alla esecuzione del programma fissato dal Comitato per le celebrazioni dell'illustre architetto ferrarese.

Art. 2.

La spesa relativa sarà imputata al capitolo n. 531 del bilancio del Tesoro per l'esercizio 1955-56.

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 giugno 1956

GRONCHI

SEGNI — ROSSI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1956, n. 589.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Maria SS.ma Ausiliatrice e San Giovanni Bosco, in località « Piano della Fiera » del comune di Butera (Caltanissetta).

N. 589. Decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Piazza Armerina in data 24 maggio 1948, integrato con tre postille 28 ottobre 1955, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS.ma Ausiliatrice e San Giovanni Bosco, in località « Piano della Fiera » del comune di Butera (Caltanissetta).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 27. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1956, n. 590.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione a parrocchia della Vicaria curata di Santa Maria della Libera, in borgata Castellone del comune di Bojano (Campobasso).

N. 590. Decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Campobasso in data 2 febbraio 1955, integrato con due postille rispettivamente 20 luglio e 22 dicembre dello stesso anno e con dichiarazione 12 novembre 1955, relativo alla erezione a parrocchia della Vicaria curata di Santa Maria della Libera, in borgata Castellone del comune di Bojano (Campobasso).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 78. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1956, n. 591.

Erezione in ente morale dell'istituzione « Nicolò Boccassin », con sede in Motta di Livenza (Treviso).

N. 591. Decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'istituzione « Nicolò Boccassin », con sede in Motta di Livenza (Treviso), viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 79. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1956, n. 592.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione « Livio e Maria Garzanti », con sede in Forlì.

N. 592. Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione « Livio e Maria Garzanti », con sede in Forlì, e ne viene approvato lo statuto; la Fondazione stessa viene autorizzata ad accettare dal comune di Forlì una donazione.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 92. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada da Montemonaco a Balzo di Montegallo, in provincia di Ascoli Piceno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 24 marzo 1952, n. 373, con la quale l'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno ha chiesto la classificazione tra le provinciali, della strada comunale che dal comune di Montemonaco porta alla località di Balzo di Montegallo dove si innesta alla progressiva 863 alla provinciale per Arquata;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 14 giugno 1955, n. 1327;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada che dal comune di Montemonaco porta alla località di Balzo di Montegallo dove si innesta alla progressiva 863 alla provinciale per Arquata, in provincia di Ascoli Piceno, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1956

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *aprile* 1956
Registro n. 16 *Lavori pubblici, foglio n.* 355

(2920)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 marzo 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada da Campiglia Marittima alla statale Aurelia, in provincia di Livorno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 16 novembre 1953, n. 779, con la quale l'Amministrazione provinciale di Livorno, ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale che da Campiglia Marittima porta alla statale Aurelia, presso San Vincenzo;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 16 novembre 1955, n. 2405;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada che da Campiglia Marittima porta alla statale Aurelia, presso San Vincenzo, in provincia di Livorno, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1956

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *maggio* 1956
Registro n. 21 *Lavori pubblici, foglio n.* 284

(3007)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1956.

Proroga dei poteri conferiti al commissario straordinario dell'Alleanza cooperativa torinese, con sede in Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 955, relativo al riordinamento dell'Ente morale « Alleanza cooperativa torinese » con sede in Torino;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1954, con il quale il prof. Francesco Dramis fu nominato commissario straordinario dell'Alleanza suddetta, per la durata di mesi sei dalla data del decreto stesso e con i poteri del Consiglio di amministrazione e dell'assemblea dei soci;

Visti i successivi decreti del Presidente della Repubblica 16 giugno 1955 e 1° novembre 1955, con i quali i poteri conferiti al commissario predetto furono prorogati al 30 aprile 1956;

Riconosciuta la necessità di prorogare ulteriormente la durata della gestione straordinaria dell'Ente, onde dar modo al commissario straordinario di condurre a termine l'incarico affidatogli;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

I poteri conferiti al prof. Francesco Dramis, quale commissario straordinario dell'Alleanza cooperativa torinese, con sede in Torino, sono prorogati al 31 ottobre 1956.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 3 maggio 1956

GRONCHI

VIGORELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *giugno* 1956
Registro n. 11 *Lavoro e previdenza sociale, foglio n.* 193

(3161)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1956.

Attivazione del nuovo catasto terreni per il comune di Muzzana del Turgnano, appartenente alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Latisana, in provincia di Udine.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per il comune di Muzzana del Turgnano, appartenente alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Latisana, in provincia di Udine;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° agosto 1956 per il comune di Muzzana del Turgnano, appartenente alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Latisana, in provincia di Udine

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 aprile 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1956
Registro n. 11 Finanze, foglio n. 89. — BENNATI

(2978)

DECRETO MINISTERIALE 17 aprile 1956.

Autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Trapani a ricevere in deposito nel proprio Magazzino generale principale di Trapani, anche le merci estere.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento di esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Visto lo Statuto della Regione siciliana, approvato con regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 5 novembre 1949, n. 1182, concernente le norme di attuazione nelle materie relative all'industria e al commercio;

Visto il decreto Ministeriale 16 agosto 1949, che autorizza il Consorzio agrario provinciale di Trapani ad istituire e gestire in Trapani, in via dei Vespri n. 28 ed in via degli Stabilimenti, due Magazzini generali — principale l'uno e succursale l'altro — pel deposito di merci varie nazionali e nazionalizzate;

Visto il decreto 7 maggio 1955 (267) dell'Assessore per l'industria ed il commercio della Regione siciliana, che autorizza il predetto Consorzio a trasferire nella zona San Francesco di Paola il Magazzino principale di via dei Vespri n. 28;

Vista l'istanza del Consorzio agrario provinciale, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad introdurre nel proprio Magazzino generale principale di Trapani, anche le merci di provenienza estera;

Visti i pareri favorevoli espressi al riguardo dal Ministero delle finanze, con nota n. 18819 Div. VI, Direzione generale delle dogane del 6 ottobre 1955, dalla Camera di commercio, Industria e agricoltura di Trapani, con nota n. 9095 del 22 ottobre 1955, e dall'Assessorato industria e commercio per la Regione siciliana con nota n. 3476 del 22 febbraio 1956;

Decreta:

Articolo unico.

Il Consorzio agrario provinciale di Trapani è autorizzato a ricevere in deposito nel proprio Magazzino generale principale di Trapani, zona San Francesco di Paola, anche le merci estere.

L'Assessore per l'industria e il commercio per la Regione siciliana è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 17 aprile 1956

Il Ministro per l'industria e per il commercio
CORTESE

Il Ministro per le finanze
ANDREOTTI

(2948)

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada dalla statale n. 7, presso Massafra, per Masseria Ciura, alla statale n. 106, presso località Patemisco, in provincia di Taranto.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 7 luglio 1955, n. 54, con la quale l'Amministrazione provinciale di Taranto ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada che dalla statale n. 7, presso Massafra, per Masseria Ciura, s'innesta alla statale n. 106, presso località Patemisco;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 27 marzo 1956, n. 763;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata tra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada che dalla statale n. 7, presso Massafra, per Masseria Ciura, s'innesta alla statale n. 106, presso località Patemisco, in provincia di Taranto, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 maggio 1956

p. *Il Ministro*: CARON

(2932)

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada da Castelnuovo Sant'Andrea alla provinciale n. 7 « Agri Sinni », in provincia di Potenza.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 20 aprile 1951, n. 142, con la quale l'Amministrazione provinciale di Potenza ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale che da Castelnuovo Sant'Andrea s'innesta alla provinciale n. 7 « Agri Sinni »;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 4 ottobre 1955, n. 1989;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata tra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada comunale che da Castelnuovo Sant'Andrea s'innesta alla provinciale n. 7 « Agri Sinni », in provincia di Potenza, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 maggio 1956

p. *Il Ministro*: CARON

(2939)

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada da Manciano al confine con la provincia di Viterbo, in provincia di Grosseto.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 2 maggio 1953, n. 401, con la quale l'Amministrazione provinciale di Grosseto, ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale che da Manciano porta al confine con la provincia di Viterbo;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 28 febbraio 1956, n. 529;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata tra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada comunale che da Manciano porta al confine con la provincia di Viterbo, in provincia di Grosseto, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 maggio 1956

p. *Il Ministro*: CARON

(2928)

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada denominata « Via Roma », in provincia di Salerno.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 20 aprile 1955, n. 196, con la quale l'Amministrazione provinciale di Salerno ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale denominata « Via Roma » che si diparte dalla stazione ferroviaria di Casalbuono e termina alla statale n. 19;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 10 aprile 1956, n. 853;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata tra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada comunale denominata « Via Roma » che si diparte dalla stazione ferroviaria di Casalbuono e termina alla statale n. 19, in provincia di Salerno, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 maggio 1956

p. *Il Ministro*: CARON

(2940)

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada da Raiano a Pratola Peligna, in provincia di L'Aquila.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 3 gennaio 1955, n. 12, con la quale l'Amministrazione provinciale di L'Aquila, ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale che dall'innesto con la statale n. 5 Tiburtina-Valeria nei pressi di Raiano, termina a Pratola Peligna all'innesto con la statale n. 17;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 28 febbraio 1956, n. 528;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada comunale che dall'innesto con la statale n. 5 Tiburtina-Valeria nei pressi di Raiano, termina a Pratola Peligna all'innesto con la statale n. 17, in provincia di L'Aquila, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 maggio 1956

p. *Il Ministro*: CARON

(2944)

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada dalla statale n. 13, al confine con la provincia di Udine, verso Frattina, in provincia di Treviso.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 25 ottobre 1954, n. 13, con la quale l'Amministrazione provinciale di Treviso ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale che dall'innesto con la statale n. 13 porta al confine con la provincia di Udine verso Frattina;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 13 dicembre 1955, n. 2669;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada comunale che dall'innesto con la statale n. 13 porta al confine con la provincia di Udine verso Frattina, in provincia di Treviso, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 maggio 1956

p. *Il Ministro*: CARON

(2943)

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada denominata « dei Montioni », in province di Grosseto e Livorno.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le deliberazioni in data 4 dicembre 1952, n. 131, e 20 dicembre 1952, n. 463, con le quali le Amministrazioni provinciali di Grosseto e Livorno hanno chiesto la classificazione tra le provinciali della strada denominata « dei Montioni » che dalla provinciale Montiano, presso il podere Pecora Vecchia, va alla strada provinciale Val di Cornia;

Considerato che contro le deliberazioni suddette, regolarmente pubblicate a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 27 marzo 1956, n. 826;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata tra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada denominata « dei Montioni », che dalla provinciale Montiano, presso il podere Pecora Vecchia, va alla strada provinciale Val di Cornia, in province di Grosseto e Livorno, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade delle Province medesime.

Il presente decreto, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 maggio 1956

p. *Il Ministro*: CARON

(2994)

DECRETO MINISTERIALE 19 maggio 1956.

Nomina per l'anno 1956 del presidente del Collegio arbitrale per la risoluzione delle eventuali controversie tra la R.A.I. e gli esecutori artistici.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 5 della legge 14 giugno 1928, n. 1352, e gli articoli 4 e 5 del decreto Ministeriale 20 agosto 1928 per la esecuzione della legge predetta;

Visto l'art. 268 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Vista la legge 22 aprile 1941, n. 633, e il relativo regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 18 maggio 1942, n. 1369;

Decreta:

Ai sensi delle disposizioni di cui alle premesse, l'on. sen. dott. Mario Zotta, presidente di sezione del Consiglio di Stato, è nominato presidente del Collegio arbitrale per la risoluzione delle eventuali controversie tra l'ente concessionario del servizio delle radiodiffusioni circolari (RAI) e gli aventi diritto ai compensi per la radiodiffusione di esecuzioni artistiche dai teatri e altri luoghi pubblici, previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, per il corrente anno 1956.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 maggio 1956

Il Ministro: BRASCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1956
Registro n. 19 Ufficio riscontro poste, foglio n. 266

(3158)

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada da Secinaro a Castelvecchio Subequo, in provincia di L'Aquila.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 6 febbraio 1955, n. 29, con la quale l'Amministrazione provinciale di L'Aquila ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale che da Secinaro porta a Castelvecchio Subequo;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 17 gennaio 1956, n. 200;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata tra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada comunale che da Secinaro porta a Castelvecchio Subequo, in provincia di L'Aquila, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 giugno 1956

Il Ministro: ROMITA

(2934)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1956.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Lucca.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 29 ottobre 1955, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Lucca;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Lucca n. 0084, in data 23 aprile 1956, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento ad altra sede, dell'ing. Marussig Eugenio, rappresentante del Genio civile, richiesta dall'Amministrazione interessata, con l'ing. Diciotti Bruno dello stesso Genio civile;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

L'ing. Marussig Eugenio è sostituito con l'ing. Diciotti Bruno, quale rappresentante del Genio civile, nella Commissione provinciale per il collocamento di Lucca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 giugno 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(3050)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1956.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Grosseto.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 8 ottobre 1954, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Grosseto;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Grosseto n. 7844, in data 14 aprile 1956, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, in quanto dimissionario, del sig. Franchini Rolando, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Confederazione generale italiana del lavoro) con il sig. Chielli Walter della stessa organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Franchini Rolando è sostituito con il signor Chielli Walter, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Grosseto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 giugno 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(3049)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1956.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Trapani.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 8 ottobre 1954, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Trapani;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Trapani n. 7435, in data 9 aprile 1956, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del geom. Malzanni Giovanni, rappresentante dei datori di lavoro, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Unione degli agricoltori) con il sig. Malzanni Giulio della stessa organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il geom. Malzanni Giovanni è sostituito con il signor Malzanni Giulio, quale rappresentante dei datori di lavoro, nella Commissione provinciale per il collocamento di Trapani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 giugno 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(3051)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1956.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Torino.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 18 novembre 1954, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Torino;

Vista la nota dell'Ufficio regionale del lavoro di Torino n. 1334, in data 13 marzo 1956, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Revelchione Piero, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Confederazione generale italiana del lavoro) con il signor Dosio Andrea della stessa organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Revelchione Piero è sostituito con il signor Dosio Andrea, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 giugno 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(3052)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1956.

Sostituzione del presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Pistoia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 4 aprile 1955, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Pistoia;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Pistoia n. 9395, in data 26 aprile 1956, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione dell'avv. Botta Mario, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Pistoia e, come tale, presidente della Commissione provinciale per il collocamento, con il dottor Re Aleardo, attuale direttore del medesimo ufficio provinciale del lavoro;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

L'avv. Botta Mario è sostituito con il dott. Re Aleardo, attuale direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, nella presidenza della Commissione provinciale per il collocamento di Pistoia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 giugno 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(3055)

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1956.

Approvazione di alcune condizioni particolari di polizza, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia della Compagnia francese di assicurazioni « L'Abeille », con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazioni « L'Abeille », intesa ad ottenere l'approvazione di alcune condizioni particolari di polizza;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le condizioni particolari di polizza presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazioni « L'Abeille », per le assicurazioni collettive stipulate a garanzia delle indennità dovute, a norma di legge, agli impiegati privati in caso di risoluzione del rapporto d'impiego.

Roma, addì 18 giugno 1956

p. *Il Ministro*: MICHELI

(3011)

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1956.

Approvazione di alcune condizioni particolari di polizza presentate dalla Società di assicurazioni « La Previdente Vita », con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative e integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società di assicurazioni « La Previdente Vita », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune condizioni particolari di polizza;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le condizioni particolari di polizza presentate dalla Società di assicurazioni « La Previdente Vita », con sede in Milano, per le assicurazioni collettive stipulate a garanzia delle indennità dovute, a norma di legge, agli impiegati privati in caso di risoluzione del rapporto d'impiego.

Roma, addì 18 giugno 1956

p. *Il Ministro*: MICHELI

(3089)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1956.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Fragneto l'Abate, con sede in Fragneto l'Abate (Benevento), e messa in liquidazione dell'azienda stessa.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista l'istanza del commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Fragneto l'Abate (Benevento), volta ad ottenere lo scioglimento e la messa in liquidazione del Monte stesso, con la procedura regolata dalle disposizioni di cui al titolo 7°, capo 3°, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Fragneto l'Abate, con sede in Fragneto l'Abate (Benevento) e lo stesso è messo in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 giugno 1956

Il Ministro: MEDICI

(3178)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Amministrazione dell'Ospedale Santo Spirito ed ospedali riuniti di Roma ad istituire, presso l'Ospedale San Camillo de Lellis, una scuola per infermiere ed infermieri generici.

Con decreto in data 12 aprile 1956 dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione dell'Ospedale Santo Spirito ed ospedali riuniti di Roma viene autorizzata ad istituire in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici presso l'Ospedale San Camillo de Lellis.

(3013)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Scioglimento dell'amministrazione ordinaria del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario « Quattordio, Masio, Felizzano, Cerro Tanaro », con sede nel comune di Quattordio (Alessandria), e nomina di un commissario governativo dell'Ente.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 19557 in data 5 giugno 1956, ai sensi e per gli effetti dell'art. 66 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, è stata sciolta l'amministrazione ordinaria del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario di Quattordio, Masio, Felizzano, Cerro Tanaro, con sede nel comune di Quattordio (Alessandria) ed il dott. prof. Michelino Morini di Giovanni è stato nominato commissario governativo dell'Ente, con tutti i poteri di rappresentanza, di deliberazione e di esecuzione spettanti agli organi dell'amministrazione ordinaria.

(2982)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca degli amministratori e sindaci della Società cooperativa edilizia « Albani », con sede in Milano, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 12 giugno 1956, sono stati revocati gli amministratori ed il Collegio dei sindaci della Società cooperativa edilizia « Albani », con sede in Milano, costituita con atto in data 22 dicembre 1950 del dott. Nicola Livreri, notaio in Milano, ed è stato nominato commissario il generale Alberto Tiberio.

(3097)

Proroga dei poteri conferiti al Collegio dei commissari della Società anonima cooperativa « Consorzio intercomunale del latte », con sede in Napoli.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 5 maggio 1956, i poteri conferiti ai signori Arturo Paolella, avv. Beniamino Degni e dott. Ferdinando Bilotti, componenti del Collegio commissariale governativo della Società anonima cooperativa « Consorzio intercomunale del latte », con sede in Napoli, sono stati prorogati dal 30 aprile 1956 al 31 luglio 1956.

(3095)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno lungo la sponda sinistra del torrente Metramo, in comune di Galatro (Reggio Calabria).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze del 20 dicembre 1955, n. 446/712, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno lungo la sponda sinistra del torrente Metramo, in comune di Galatro (Reggio Calabria), della superficie di mq. 1830, indicata nell'estratto catastale 26 novembre 1953, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, integrante il decreto stesso.

(3060)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno lungo la destra del torrente Corvino o Buonvicino, in comune di Buonvicino (Cosenza).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, 15 dicembre 1955, n. 3251, si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno lungo la destra del torrente Corvino o Buonvicino, in comune di Buonvicino (Cosenza), non censita nel catasto (ricadente però al foglio di mappa 4 e contigua alla particella 736 del catasto dello stesso Comune) della superficie di mq. 260,90 ed indicata nella planimetria 28 maggio 1954, in scala 1:500, dell'Ufficio tecnico erariale di Cosenza, che fa parte integrante del decreto stesso.

(3062)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno in sinistra del fiume Monticano, in comune di Gorgo al Monticano (Treviso).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, 9 dicembre 1955, n. 2530, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno in sinistra del fiume Monticano, in comune di Gorgo al Monticano (Treviso), segnata nel catasto dello stesso Comune sezione *B* al foglio VIII, mappale 310, della superficie di Ha. 0.06.35 ed indicata nell'estratto catastale 19 maggio 1954, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Treviso, che fa parte integrante del decreto stesso.

(3063)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno demaniale in destra del torrente Agno, in comune di Recoaro Terme (Vicenza).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, 20 dicembre 1955, n. 3207, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno demaniale in destra del torrente Agno, in comune di Recoaro Terme (Vicenza), segnata nel catasto dello stesso Comune al foglio II, mappale 216 ½, della superficie di mq. 267 ed indicata nell'estratto catastale 14 febbraio 1953, in scala 1:2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Vicenza, che fa parte integrante del decreto stesso.

(3064)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un relitto d'alveo sulla destra del torrente Bisagno, in comune di Genova.

Con decreto 20 dicembre 1955, n. 325, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un relitto d'alveo del torrente Bisagno, in comune di Genova, della superficie di mq. 432,40, indicato nella planimetria 8 ottobre 1953, in scala 1:250, dell'Ufficio del genio civile di Genova, che fa parte integrante del decreto stesso.

(3074)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno già facente parte dell'alveo del torrente Parma, in comune di Langhirano (Parma).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, 20 dicembre 1955, n. 2557, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno già facente parte dell'alveo del torrente Parma, in comune di Langhirano (Parma), segnata nel catasto dello stesso Comune al foglio 42, mappali 69, 62 e 61, ed al foglio 41, mappale 147, della superficie complessiva di ettari 3.69.50, ed indicata nell'estratto catastale 5 marzo 1954, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Parma, che fa parte integrante del decreto stesso.

(3065)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un relitto d'alveo abbandonato del torrente Longhella, in comune di Nove (Vicenza).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, 20 dicembre 1955, n. 458, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un relitto d'alveo abbandonato del torrente Longhella, in comune di Nove (Vicenza), della superficie di mq. 1273 incensito nel catasto e contiguo ai mappali 216, 218, 141, 228, 288, 234 del catasto dello stesso Comune sezione *B*, foglio 4, ed indicato nell'estratto catastale 26 febbraio 1954, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Vicenza, che fa parte integrante dello stesso decreto.

(3067)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un relitto fluviale in destra del torrente Corvino o Buonvicino, in comune di Buonvicino (Cosenza).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, 20 dicembre 1955, n. 449, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un relitto fluviale del torrente Corvino o Buonvicino, in comune di Buonvicino (Cosenza), incensito (ricadente però nella zona riportata al foglio 4 del catasto dello stesso Comune e precisamente contiguo alle particelle 641/*a* e 641/*b*) della superficie di mq. 709,90 ed indicato nella planimetria 19 dicembre 1953, in scala 1:500, firmata dal capo dell'Ufficio del genio civile di Cosenza, che fa parte integrante del decreto stesso.

(3068)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un terreno lungo il fiume Marecchia, in comune di Rimini (Forlì).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, 20 dicembre 1955, n. 2580, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un terreno sito lungo il fiume Marecchia, in comune di Rimini (Forlì), distinto nel catasto dello stesso Comune al foglio 65, mappale 1/*c*, rustico, della superficie di mq. 256 ed indicato nell'estratto catastale 28 dicembre 1953, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Forlì, che fa parte integrante del decreto stesso.

(3071)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno del colatore Rifiutino, in comune di Piacenza.

Con decreto 13 dicembre 1955, n. 2550, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno del colatore Rifiutino, in comune di Piacenza, segnata nel catasto dello stesso Comune al foglio 39, come porzione del mappale 212, della superficie di mq. 38 ed indicata nell'estratto catastale 6 marzo 1954, in scala 1:500, dell'Ufficio tecnico erariale - sezione autonoma di Piacenza, estratto che fa parte integrante del decreto stesso.

(3072)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 149

Corso dei cambi del 3 luglio 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,80	624,81	624,82	624,80	—	624,84	624,84	624,70	624,80	624,82
$ Can.	637 —	636,50	637 —	636,875	—	636 —	636,50	636,75	636,875	636,50
Fr. Sv. lib.	145,81	145,81	145,80	145,80	—	145,82	145,80	145,82	145,82	145,80
Kr. D.	90,445	90,44	90,42	90,41	—	90,70	90,42	90,45	90,45	90,45
Kr. N.	87,44	87,45	87,45	87,40	—	87,52	87,48	87,44	87,44	87,45
Kr. Sv.	121,03	121 —	120,98	121,04	—	120,91	121,02	121,04	121,04	120,95
Fol.	164,33	164,33	164,32	164,275	—	164,40	164,25	164,34	164,34	164,25
Fr. B.	12,58	12,575	12,5775	12,58	—	12,58	12,5725	12,58	12,58	12,57
Fr. Fr.	178,37	178,38	178,37	178,39	—	178,40	178,36	178,40	178,40	178,35
Fr. Sv. acc.	143,45	143,48	143,42	143,46	—	143,45	143,46	143,46	143,46	143,40
Lst.	1748,75	1748,50	1748,25	1748,25	—	1750 —	1747,875	1748,75	1748,75	1748,50
Dm. occ.	149,80	149,73	149,78	149,79	—	149,80	149,77	149,79	149,79	149,75

Media dei titoli del 3 luglio 1956

Rendita 3,50 % 1906	60,50
Id. 3,50 % 1902	57,30
Id. 5 % 1935	86,70
Redimibile 3,50 % 1934	77,55
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	70,10
Id. 5 % (Ricostruzione)	86 —
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	79,90
Id. 5 % 1936	92,675
Id. 5 % (Città di Trieste)	80,65
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,475
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,40
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,40
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,875
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,675

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 luglio 1956

1 dollaro USA	624,825
1 dollaro Can.	636,687
1 Fr. Sv. lib.	145,80
1 Kr. Dan.	90,415
1 Kr. Norv.	87,44
1 Kr. Sv.	121,03
1 Fol.	164,262
1 Fr. bel.	12,579
100 Fr. Fr.	178,375
1 Fr. Sv. acc.	143,46
1 Lst.	1748,062
1 Marco ger.	149,78

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria . . . . Lit. 24,035 per uno scellino
Egitto . . » 1794,55 per una lira egiziana

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Fragneto l'Abate, con sede in Fragneto l'Abate (Benevento).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visti il decreto del Ministro per il tesoro in data 20 giugno 1956 che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Fragneto l'Abate (Benevento) e mette l'Ente in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, art. 67 del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Considerato che occorre procedere alla costituzione degli organi della liquidazione;

Dispone:

Il dott. Bonifacio Lembo fu Francesco Antonio è nominato commissario liquidatore del Monte di credito su pegno di Fragneto l'Abate, con sede in Fragneto l'Abate (Benevento), ed i signori rag. Alberto De Martino, Vincenzo Antonio Angrisani ed Antonio D'Alessio, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza del Monte stesso, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme di cui al titolo 7°, capo 3°, art. 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 giugno 1956

Il Governatore: MENICHELLA

(3179)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI LATINA

Graduatoria generale del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Formia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LATINA

Visto il decreto prefettizio n. 27519/3, del 10 ottobre 1954, con la quale venne bandito il concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario del comune di Formia vacante al 10 ottobre 1954;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso costituita con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 330.140066 del 14 maggio 1955, modificato con decreto dello stesso Alto Commissario in data 1° ottobre 1955, n. 330/140543;

Visti gli atti, gli elaborati del concorso e la graduatoria dei concorrenti idonei formulata dalla predetta Commissione giudicatrice;

Ritenuta la legittimità degli atti ed il regolare espletamento del concorso;

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente gradutoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui in narrativa:

1. Del Trono dott. Luigi	punti	137,048	su 200
2. La Terza dott. Ermenegildo	»	136,050	»
3. Genname dott. Giuseppe	»	124,100	»
4. Spada dott. Raffaele	»	115,433	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello del Comune interessato.

Latina, addì 8 giugno 1956

Il prefetto: DI NAPOLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LATINA

Visto il decreto prefettizio n. 27519/3 del 10 ottobre 1954, con il quale venne bandito il concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario del comune di Formia, vacante al 10 ottobre 1954;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso costituita con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 330.140066 del 14 maggio 1955, notificato con decreto dello stesso Alto Commissario in data 1° ottobre 1955, n. 330/140543;

Visto il decreto prefettizio n. 19444 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria formulata dalla predetta Commissione giudicatrice;

Constatata la regolarità degli atti e della procedura seguita;

Visti gli articoli 36 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Del Trono Luigi è nominato ufficiale sanitario del comune di Formia.

Tale nomina è fatta in via di esperimento per un biennio a norma dell'art. 37 citato nelle premesse.

Il dott. Del Trono Luigi dovrà assumere servizio entro quindici giorni dalla data di notifica del presente decreto da parte del comune di Formia.

Il sindaco di Formia è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di Formia.

Latina, addì 8 giugno 1956

Il prefetto: DI NAPOLI

(2912)

PREFETTURA DI ASCOLI PICENO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ascoli Piceno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Visto il proprio decreto n. 849 del 30 dicembre 1954 e successive modifiche, con il quale furono messe a concorso le condotte mediche vacanti in provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1954;

Visto l'altro decreto n. 2233/1 e successive modifiche, con il quale furono dichiarati i vincitori del concorso suddetto;

Considerato che il dott. Sante Pesci, primo classificato in graduatoria, con telegramma in data 18 giugno 1956, ha comunicato la sua rinunzia alla seconda condotta medica di Amandola;

Rilevato che i concorrenti Sansoni dott. Luigi, Maggiori dott. Carlo, Monaldi dott. Italo, Marozzi dott. Cristoforo Nedo e Costantini dott. Costantino, rispettivamente, secondo, terzo, quinto, sesto e settimo classificato in graduatoria, hanno avuto già assegnata la prima condotta da loro chiesta in ordine di preferenza; che il concorrente Luccisano dott. Girolamo, quarto classificato, non ha indicato nella domanda la sede di Amandola, mentre il dott. Feliziani Emidio, ottavo classificato, ha indicato la sede in parola dopo la condotta già avuta assegnata

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Cesare Micheli, nono classificato nella graduatoria del concorso per le condotte mediche vacanti in provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1954, è dichiarato vincitore della seconda condotta di Amandola.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Amandola.

Ascoli Piceno, addì 18 giugno 1956

p. *Il prefetto:* GRANATO

(3108)

PREFETTURA DI RIETI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rieti

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RIETI

Visto il proprio decreto n. 3868 in data 29 gennaio 1954, con cui venne bandito il concorso per titoli ed esami a cinque posti di medico condotto vacanti in provincia di Rieti al 30 novembre 1953;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso e riscontratili regolari;

Visto il verbale del giorno 30 maggio 1956 relativo alla graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Pandolfini dott. Edoardo	punti	54,680	su 100
2. Mostocotto dott. Marino	»	53,248	»
3. Dionisi dott. Domenico	»	52,481	»
4. Pagliaini dott. Giovanni	»	47,750	»
5. Marimpietri dott. Ennio	»	47,103	»
6. Santori dott. Giulio	»	46,376	»
7. Battaglia dott. Enrico	»	45,000	»
8. Arzilli dott. Tarcisio	»	44,998	»
9. Gammarota dott. Raffaele	»	44,702	»
10. Manzon dott. Vincenzo	»	44,374	»
11. Tomassetti dott. Nicolino	»	43,458	»
12. Pizzabiocca dott. Enrico	»	42,500	»

13. Polito dott. Antonio	punti	41,750	su 100
14. Fusco dott. Giuseppe	»	41,701	»
15. Pernafelli dott. Giovanni	»	41,500	»
16. Gatta dott. Dotolino	»	41,412	»
17. Marchionni dott. Enrico	»	41,406	»
18. Torelli dott. Antonio	»	40,500	»
19. Faraglia dott. Pietrantonio	»	40,312	»
20. Medori dott. Giuseppe	»	40,250	»
21. Palmisano dott Fedele	»	39,597	»
22. Ciacciarelli dott. Filippo	»	39,546	»
23. Nocera dott. Giovanni	»	39,182	»
24. Ambrosini dott. Elio	»	38,437	»
25. Crevatin dott. Walter	»	37,312	»
26. Adabbo dott. Massimo	»	36,250	»
27. Cotrone dott. Domenico	»	35,812	»
28. Vezzosi dott. Luigi	»	35,537	»
29. D'Alessandro dott. Valerio	»	35,375	»
30. Idone dott. Giovanni, nato il 7 febbraio 1924	»	35,000	»
31. Frattali dott. Giuseppe, nato il 24 febbraio 1927	»	35,000	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Rieti, addì 1° giugno 1956

Il prefetto: MAURO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RIETI

Visto il proprio decreto pari numero e data con cui è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei al concorso bandito con decreto prefettizio n. 3868, in data 29 gennaio 1954, a cinque posti di medico condotto vacanti in questa Provincia;

Viste le domande dei candidati con l'indicazione, in ordine di preferenza, delle condotte per le quali hanno dichiarato concorrere;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti concorrenti sono dichiarati, secondo l'ordine della detta graduatoria, vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno indicata:

1) Pandolfini dott. Edoardo, Scandri-Glia;
2) Mostocotto dott. Marino, Monteleone;
3) Dionisi dott. Domenico, Vacone;
4) Pagliaini dott. Giovanni, Pescorocchiano (2ª condotta);
5) Marimpietri dott. Ennio, Varco-Marcetelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Rieti, addì 1° giugno 1956

Il prefetto: MAURO

(2913)

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il proprio decreto n. 60917-Div. 3ª san. in data 4 gennaio 1956, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per posti di medico condotto vacanti in provincia di Alessandria al 30 novembre 1952;

Visto il decreto 62728-Div. 3ª san. in data 4 gennaio 1956, con il quale sono stati dichiarati i vincitori delle condotte mediche di cui sopra;

Visti i decreti n. 5774-Div. 3ª san., n. 9861-Div. 3ª san., n. 13941-Div. 3ª san., n. 16992-Div. 3ª san., n. 19895-Div. 3ª san. e n. 22044-Div. 3ª san. rispettivamente in data 3 febbraio 1956, 25 febbraio 1956, 22 marzo 1956, 12 aprile 1956, 27 aprile 1956 e 19 maggio 1956, con i quali sono stati dichiarati i vincitori delle condotte mediche resesi vacanti per rinuncia da parte dei candidati;

Ritenuto che i vincitori delle condotte mediche di Castelletto Merli-Odalengo Piccolo (consorzio) e Villadeati, hanno rinunciato alle condotte stesse e che pertanto, deve procedersi all'assegnazione delle condotte medesime ai candidati che seguono in graduatoria tenuto conto dell'ordine preferenziale indicato dai candidati nelle domande di ammissione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successsive modificazioni;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Franceschini dott. Giorgio: Castelletto Merli-Odalengo Piccolo (consorzio);
2) Ricci dott. Luigi: Villadeati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 8 giugno 1956

Il prefetto: ADAMI

(3109)

PREFETTURA DI PISA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice del pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1953, indetto con decreto prefettizio pari numero in data 9 aprile 1954;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie;

Riconosciuti regolari gli atti del concorso;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso di cui alle premesse:

1. Poggi Umiliana	punti	55,92	su 100
2. Bonicoli Sirte Margherita nei Solcini	»	55,71	»
3. Luci Libera nei Berrighi	»	52,69	»
4. Balestri Oriana	»	50,80	»
5. Fiaschi Bradamante	»	49,92	»
6. Pardella Pierina	»	49,65	»
7. Pierini Eli	»	48,70	»
8. Belcari Anna	»	46,36	»
9. Mariottini Martena	»	45,83	»
10. Vannucchi Tamara	»	45,34	»
11. Cavicchi Maria Angelica	»	44,79	»
12. Andreani Maura	»	44,67	»
13. Del Colombo Franca	»	44,50	»
14. Lucchesi Angela	»	44,26	»
15. Franceschi Auretta	»	44,04	»
16. Sebastiani Bruna Bianca Maria nei Rosselli	»	43,87	»
17. Taccola Wally	»	42,82	»
18. Bucalossi Licia nei Baragatti	»	37,05	»
19. Pelazza Giovanna	»	36,16	»

Il presente decreto sarà pubblicato come per legge.

Pisa, addì 23 giugno 1956

Il prefetto: DE BERNART

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visto il proprio decreto pari numero di data odierna, con il quale veniva approvata la graduatoria del pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1953, indetto con decreto prefettizio n. 1679 del 9 aprile 1954;

Visto l'ordine di preferenza per le sedi messe a concorso, indicato dalle candidate comprese nella graduatoria stessa;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate, comprese nella graduatoria del concorso di cui alle premesse, sono dichiarate vincitrici della condotta a fianco di ciascuna di esse indicata:

1) Poggi Umiliana: condotta di La Rotta-Montecastelli (Pontedera);

2) Bonicoli Sirte Margherita nei Solcini: condotta di Pontasserchio (San Giuliano Terme).

Il presente decreto sarà pubblicato come per legge.

Pisa, addì 23 giugno 1956

Il prefetto: DE BERNART

(3140)

PREFETTURA DI ENNA

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Enna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ENNA

Visto il proprio decreto n. 6957 3ª San., in data 1° aprile 1953, col quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di veterinario condotto di Pietraperzia ed il decreto n. 16894 3ª San. in data 23 luglio 1953, col quale si è prorogato il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

Vista la graduatoria di merito dei concorrenti, formulata dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica numero 340.2.27/7882 in data 7 giugno 1955;

Ritenuto che il concorso predetto si è svolto nei modi prescritti dalle relative leggi in vigore;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e loro modifiche;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui in narrativa:

1. Emmi dott. Egidio . . . punti 49,987
2. Ioppolo dott. Rosario . . . » 48,050
3. Allegra dott. Giuseppe . . . . . » 47,350
4. Zagarrigo dott. Calogero . . . . . » 47,150
5. Ballo dott. Salvatore . . . . . » 45,925
6. Pernicone dott. Vincenzo . . . . » 42,125
7. Bologna dott. Salvatore . . » 39,650
8. Algozzino dott. Antonio » 37,987

La presente graduatoria sarà inserita e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Enna, addì 14 giugno 1956

Il prefetto: TEDESCO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ENNA

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con cui è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di veterinario condotto di Pietraperzia, indetto con decreto n. 6957 3ª San. in data 1° aprile 1953, modificato con decreto n. 16894 3ª San. in data 23 luglio 1953;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e loro modifiche;

Decreta:

Il dott. Emmi Egidio è dichiarato vincitore del concorso per il conferimento del posto di veterinario condotto del comune di Pietraperzia.

Il presente decreto verrà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Enna, addì 14 giugno 1956

Il prefetto: TEDESCO

(2911)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.